PARROCCHIA DI COLZATE



FOGLIO D'INFORMAZIONE DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI COLZATE IN OCCASIONE DELL'ASCENSIONE 2004

Le celebrazioni del Triduo di Pasqua e il film "La Passione di Cristo"

La "scarsa" partecipazione" alle liturgie pasquali e l' "abbondante" adesione di pubblico al film di Mel Gibson.
Solo un fatto mediatico o uno dei segnali della "distanza" tra fede e vita?

bbiamo da poco celebrato i riti del Triduo Pasquale, cuore della liturgia cristiana (Cena domini, Passione del Signore, silenzio del Sabato Santo che si conclude con la Veglia di Risurrezione), ma l'impressione è che la partecipazione diffusa e consapevole alle celebrazioni della Settimana Santa è obiettivo che ancora attende di essere pienamente conseguito.

È vero che la Pasqua del Signore non si celebra una volta all'anno: ogni domenica è dedicata alla

memoria della morte e risurrezione del Signore e la Pasqua si celebra ogni volta che si celebra l'Eucaristia: "Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta". E tuttavia la celebrazione della Pasqua in ogni Messa e in ogni domenica, è estremamente contratta e forse anche per questo più difficile da capire e da vivere. Una volta all'anno questa celebrazione si distende nell'arco di tre giornate e anzi di quattro, perché si considera anche il Giovedì Santo che non appartiene propriamente al Triduo, ma in qualche modo lo anticipa, così come la Cena anticipa la Passione nella vita del Signore e dei discepoli. Questa Pasqua "distesa" è un centro di gravitazione per tutte le altre celebrazioni e per tutti gli altri tempi della vita del cristiano: ne dichiara il senso e la speranza, ne suggerisce la pienez-

za e ne plasma la forma. È dalla Pasqua che il Cristiano dovrebbe attingere i principi del suo agire: l'amorevole carità con cui vive nel tempo e nella storia. È alla Pasqua che tutto andrebbe ricondotto... e non solo i sacramenti dell'iniziazione cristiana che vengono solitamente celebrati dopo Pasqua per segnalarne la stretta dipendenza. È perciò importante che ogni fedele prenda coscienza del valore del Triduo Pasquale e vi partecipi da attore (nel senso di agire, non certo di recitare). Oggi, troppo frequentemente, accade invece che il fedele arrivi alle "strane"

celebrazioni del Triduo di Pasqua come uno spettatore estraneo; accade ancor più frequentemente che il fedele vada semplicemente a messa la mattina di Pasqua, o magari il sabato sera, sorpreso che proprio alla vigilia di Pasqua manchi l'abituale messa vespertina.

La partecipazione alle celebrazioni dei tre giorni è momento insostituibile per entrare nello spirito del cristianesimo e dello stesso Signore risorto. Lo dico adesso, dopo che il Triduo è passato, perché ognuno

possa verificare come l'ha vissuto e possa "decidere" come viverlo il prossimo anno... Conosco cristiani (non santi!) che desiderando vivere la loro fede in modo "autentico", cercano di prendere le ferie dall'attività lavorativa proprio per questi giorni... non per andare al mare o ai monti, ovviamente, ma per partecipare al Sacro Triduo.

Nonostante questi discorsi, i cristiani spesso "snobbano" il Triduo di Pasqua. Capita che le chiese siano straripanti di gente alla mezzanotte del giorno di Natale, non così accade per le celebrazioni del Triduo Pasquale a volte, anzi, scarsamente partecipate. Non è solo questione di cattiva volontà, anzi è più spesso mancanza di consapevolezza. Si potrà anche obiettare che molti dei partecipanti al Natale sono freddi o/e quasi indifferenti... ma anche l'assenza di moltissimi cristiani alle celebrazioni che ci fan-

cristiani alle celebrazioni che ci fanno rivivere gli avvenimenti decisivi della nostra fede, non è certo un segno positivo.

Al contrario se contassimo le persone che nei giorni prima e dopo Pasqua hanno assistito al film di Mel Gibson sulla Passione di Cristo, ci troveremmo di fronte a un numero molto elevato, forse anche maggiore di quello dei partecipanti a molte delle funzioni pasquali. Cosa significa? Che un film e le relative polemiche che vengono ad arte innescate hanno più cre-



segue...

dito della realtà a cui quel film si riferisce? Che certi linguaggi sono più interessanti e accattivanti di quelli delle celebrazioni? Che i riti faticano a "parlare" ai cristiani e che questi hanno perso la capacità di "leggere—ascoltare" il linguaggio simbolico della liturgia? o altro ancora?

Non voglio entrare in merito al film di Gibson (sono state fatte molte recensioni e certamente più "competenti" di quelle che potrei fare io). Vorrei solo sottolineare come "l'abbondante" partecipazione a questo "evento" cinematografico (certamente interessante e "provocatorio"... ma è solo un film, immagini e parole) se rapportata alla "scarsa" partecipazione

all'EVENTO FONDAMENTALE DELLA FEDE segnali, ancora una volta, la "superficialità" della "pratica cristiana" e la frattura sempre più profonda tra la fede (ciò che credo e che celebro) e la vita (ciò che scelgo, costruisco, realizzo quotidianamente)

Una fede che deve ritrovare la sua importanza e centralità nella vita del credente e una frattura che, intuiamo, deve essere sanata, anche se non riusciamo a capire come ciò sia possibile. Auguro a tutti i cristiani della nostra comunità di vivere serenamente questo tempo pasquale cercando e provando al contempo nuove vie perché la fede torni a parlare alla vita e della vita e la vita trovi modo di esprimersi nella fede... anche quella celebrata.

don Stefano

L'impegno del tempo quaresimale

Preghiera, digiuno, carità e formazione nell'impegno quaresimale del cristiano

"Padre, abbà..."

T'invocava con tenerissimo nome:

la faccia a terra e sassi e terra bagnati da gocce di sangue:

le mani stringevano zolle di erba e fango:

ripeteva la preghiera del mondo: "Padre, abbà, se possibile"...

Solo un ramoscello d'olivo dondolava sopra il suo capo a un silenzioso vento...

"Padre, abbà..." è l'invocazione di Gesù prima del Calvario, "Padre, abbà..." è il titolo di questo canto di **Padre Turoldo** scritto, tra i tantissimi altri, nella sua abbazia di Fontanella.

E lo vediamo Gesù, nell'orto degli ulivi, completamente solo, abbandonato persino dagli apostoli: anche loro, la sera erano stanchi, dovevano dormire, non potevano vegliare con Lui...

Anche noi, duemila anni dopo, la sera siamo stanchi, durante il giorno abbiamo tanti impegni e al mattino scegliamo di dormire un po' di più...

E così pure quest'anno abbiamo "lasciato perdere" tante occasioni proposteci dalla Quaresima per "vegliare e pregare" con Lui: tra queste l'appello al digiuno e all'offerta da inviare alle popolazioni meno fortunate di noi, la preghiera del mattino per i ragazzi delle elementari e medie prima della scuola, la recita del vespro alle diciotto dove adolescenti, giovani e adulti erano chiamati ad elevare inni di ringraziamento per il bene ricevuto e fatto durante la giornata, l'adorazione e la benedizione del Venerdì

sera, la **Via Crucis** celebrata alle 17,00 per accogliere soprattutto anche ragazzi delle scuole, il **percorso catechistico** di formazione del Mercoledì sera.

Riferendoci allora anche solo al ritornello del salmo responsoriale di due domeniche del tempo quaresimale appena trascorso ed accostandoli tra di loro, e cioè: "Il Signore ha pietà del suo popolo"- "Il Signore è vicino a chi lo cerca", potremo sempre ed ancora trovare motivi di riflessione per il nostro "rinnovamento".

Riserviamo però a questo punto alcune righe di sintesi sul citato percorso di catechesi per giovani e adulti il cui tema toccava **"Il cristiano e la politica".**

Il *primo mercoledì* è stato riservato alla riflessione e al confronto sul significato dell'impegno del cristiano per la politica oltre che alla condivisione di eventuali esperienze personali di impegno politico.

Il secondo mercoledì ha visto l'intervento del dott. Pino Candiani, consigliere provinciale Acli, che ha fornito un abbondante ed esauriente carrellata storica sull'impegno dei cattolici nella politica dal dopoguerra ai giorni nostri, sommergendoci anche di riferimenti ed esperienze personali.

Nel *terzo mercoledì* è ritornato il dibattito comunitario sulle modalità con le quali il cristiano deve porsi nei confronti dell'impegno politico.

La riflessione del *quarto mercoledi* è stata poi condotta da **Mons. Lino Casati**, docente in Seminario e Delegato Vescovile per la formazione permanente del Clero, che ci ha sottolineato con estrema perizia i criteri etici propri della politica e del rapporto del cristiano verso di essa.

Chiaramente non è qui possibile evidenziare tutto il ricco contributo di idee e di argomentazioni emerse da questi quattro incontri, ma certo è che chi ha partecipato ha potuto dedurre come, anche e soprattutto il cristiano, sia tenuto all'impegno sociale e politico nei diversi gradi di partecipazione che gli competono.

Ranghetti Marino

2 Parrocchia di Colzate

Gruppo Solidale Parrocchiale

in cammino!

el mese di marzo avrete ricevuto un foglio in cui il "Gruppo Solidale Parrocchiale" si presenta descrivendo i servizi che propone alla comunità.

Il gruppo cammina a piccoli passi, anche perché le idee sono molte, ma realizzarle nel modo "giusto" richiede la discussione e la condivisione di tutti.

In questo periodo abbiamo visitato le persone che pensavamo potessero gradire la nostra presenza: ci siamo sentiti accolti dalle famiglie con piacere e questo ci ha gratificati e caricati d'entusiasmo.

Vorremo ricordare che in caso di bisogno faremo del nostro meglio per dare un aiuto.

Alcuni componenti del gruppo, che non conoscevano i colzatesi residenti presso le case albergo, hanno deciso di dedicare un po' di tempo per andarli a trovare. L'impressione è stata che la visita di un compaesano è gradita perché da loro la possibilità di sentirsi ancora parte della comunità. Sappiate perciò che se avete qualche minuto di tempo, questo è un buon modo d'impiegarlo.

Nel riquadro sottostante vi ricordiamo i nostri recapiti e invitiamo chiunque avesse idee, suggerimenti o segnalazione a venirci a trovare il terzo venerdì del mese alle 20:45 presso il salone dell'oratorio.

Elena

Potete contattare il Gruppo Solidale Parrocchiale attraverso il numero telefonico del gruppo: 320.6666378;

- lunedì e mercoledì: dalle 9.00 alle 12.00 • martedì e giovedì: dalle 15.00 alle 19.00
- venerdì: dalle 20.00 alle 22.00

Il santuario di San Patrizio

Le iniziative in occasione della ricorrenza liturgica, l'iniziativa promossa dalla Pro Vertova e le ipotesi di intervento migliorativo

a ricorrenza liturgica di San Patrizio, il 17 di marzo ha offerto, come gli altri anni, l'occasione per fare diverse proposte: la Fiaccolata nella sera della vigilia con una numerosa e sentita presenza di fedeli; la solenne celebrazione eucaristica presieduta da Monsignor Lino Belotti, Vescovo ausiliare di Bergamo, in una giornata decisamente primaverile; il Concerto serale del coro "Romero" dell'omonimo Liceo di Albino; le celebrazioni liturgiche nella domenica successiva. Non sono mancati neppure i "tradizionali casoncelli" e la sottoscrizione a premi. È doveroso il ringraziamento alle tantissime persone che hanno permesso lo svolgimento delle diverse attività programmate e di rendere gioiosa la festa al Santuario: non citiamo nessuno per non rischiare di dimenticare qualcuno.

Una interessante proposta ha visto la luce grazie all'associazione culturale Pro Vertova: Venerdì 12 marzo la

dott.ssa Arianna Bertone ha presentato la sua tesi di Laurea relativa al Santuario di San Patrizio, realizzata nel periodo in cui erano in corso i restauri: in

modo preciso e documentato ha presentato la storia del Santuario e la decorazione ad affresco che ricopre interamente le pareti e la volta della Chiesa seicentesca. A questa presentazione avvenuta nei locali della Pro Vertova, è seguita una interessantissima visita guidata la Domenica 4 aprile, a conclusione della quale Sara Nocenti (flauto traverso), Nicola Ruggeri (organo) ed Elisa Pasqual Marsettin (Soprano) hanno eseguito un breve ma gradevole concerto all'interno del Santuario.

Particolare dell'Annunciazione sull'arco d'ingresso al Presbiterio.

Nei mesi scorsi siamo ripartiti alla carica, con la domanda di sistemazione del sottotetto al santuario di San Patrizio, dopo aver verificato le motivazioni che avevano portato alla risposta negativa della Soprintendenza, abbiamo presentato un progetto che, rispettando le richieste di tutela del Bene architettonico e di reversibilità dell'intervento, potesse comunque rispondere alle nostre esigenze di recupero dell'ampio sottotetto. Siamo

in attesa di una risposta che, se positiva, verrà illustrata adeguatamente alla Comunità parrocchiale.

Don Stefano

...DALL'ORATORIO...

Le iniziative ricreative: le domeniche in Oratorio, il Carnevale, la giornata sulla neve... e le iniziative formative: un percorso formativo per genitori e educatori

ra che le giornate si allungano, i ragazzi desiderano sempre più stare all'aperto... i più avventurosi esplorano tutti gli angoli possibili.... e così, la domenica pomeriggio, chi al campo sportivo, chi in palestra e chi in oratorio, c'è spazio e divertimento per tutti!

Le nostre domeniche sono ritmate così: alternano proposte di laboratorio (balli e musiche per carnevale, lavoretti per la mamma, addobbi per la festa della Madonnina, puzzle delle buone notizie, ecc...) a momenti di gioco libero, che i ragazzi sembrano prediligere particolarmente.

Durante l'inverno alcuni appuntamenti irrinunciabili

Nella **sfilata di carnevale**, un bel gruppo di pinguini, fochette ed orsi, ha lasciato il polo sud per ballare "dol frecc" lungo le strade di Vertova e Colzate! Con loro c'erano punk, pinocchietti e fate turchine, streghette, bottiglie di coca-cola... l'arrivo è in orato-

rio con musiche, balli e una buona merenda per tutti!!!

A metà quaresima, organizzata in collaborazione con il gruppo sportivo, appuntamento agli Spiazzi di Boario per la giornata sulla neve! Momento centrale della giornata, la gara di sci, combattuta fino all'ultimo decimo di secondo.

Qualche discesa

in compagnia e poi tutti riuniti attorno ad un semplice tavolo, reso altare per la S. Messa, celebrata a contatto della natura. Un buon pranzo per tutti, nel rifugio Vodala e, al termine la premiazione: coppe, un cappellino per tutti. Il migliore (complimenti!), è premiato con una targa alla memoria di Mauro Gadda, ricordato anche durante la Celebrazione Eucaristica. Fra discese, giochi e passeggiate la giornata scorre allegra e, verso sera, col tempo che migliora, si scorgono bei monti e vallate sottostanti. Sci, slitte o semplicemente rotolando, ognuno sceglie la propria discesa e si diverte un mondo!!!

A primavera, altra domenica sportiva: torneo di ping-pong in oratorio. Molta partecipazione anche di adulti appassionati a questo gioco. Divertimento e sana competizione gli ingredienti di questa bella giornata!

Accanto alle iniziative ludico—ricreative c'è stata anche la proposta di un percorso formativo per gli adulti la cui conclusione potrebbe suonare in questo modo: *IL COMPITO EDUCATIVO DELLA FAMI*- GLIA.... per educare un figlio ci vuole "TUTTA UNA CITTA"?

L'estate scorsa, all'interno del gruppo genitori è nata l'esigenza di organizzare un percorso formativo e di confronto. Con un questionario iniziale, rivolto ai genitori della comunità, è stato sondato il tipo di interesse alla proposta e gli argomenti preferiti. Successivamente il titolo: "il compito educativo della famiglia" e il percorso definitivo: tre incontri in autunno con tema "gli adolescenti e la famiglia", e tre incontri in inverno con tema "gli adolescenti e il territorio".

Ogni tema trattato prevedeva un incontro iniziale con un esperto (Emilio Majer), mentre quelli successivi diventavano occasione di approfondimento con lavori di gruppo ed esercitazioni.

Conoscere i cambiamenti fisici, ormonali, cognitivi, affettivi, relazionali, che vivono i nostri ragazzi, il bisogno di autonomia, di assumere un ruolo sociale,

> ecc..., ci hanno aiutato a comprendere meglio i bisogni reciproci di genitori e adolescenti.

I lavori di gruppo hanno permesso di confrontarci, scoprendo idee e difficoltà comuni, condivisi con altri genitori, ripercorrendo anche momenti della nostra adolescenza, il nostro vissuto.

. Per quanto ri-

guarda il *territorio*, oltre ai bisogni dei ragazzi di *esplorare nuovi universi*, di *nascere socialmente*,... è emerso subito il valore del *ruolo sociale* nel campo educativo (che spesso noi adulti riteniamo sia responsabilità di altri...).

Una mamma e un papà sono per natura, genitori biologici; tutta la comunità (e a maggior ragione una mamma ed un papà) è chiamata ad essere genitore sociale, ma molto spesso noi genitori fatichiamo a pensare ai gruppi, preoccupandoci di nostro figlio, senza riuscire a compiere il passo successivo: rivolgere la nostra attenzione educativa ad altri figli del territorio.

È necessario che ci sensibilizziamo alla necessità e allo sviluppo di una *genitorialità sociale*. Un territorio, con adulti partecipi, è in grado di dare una *qualità* educativa certamente migliore. Una comunità educante si realizza nella condivisione di un *patto educativo* fra genitori naturali e genitori sociali. Perché non provarci????

Piera Pezzotta



DAL GRUPPO SPORTIVO...



Giornata sulla neve

Spiazzi di Gromo, Domenica 14 marzo 2004

Sulla scia dell'esperienza dello scorso anno che ci aveva visti aggregati ad un altro gruppo sportivo, abbiamo proposto anche quest'anno una giornata sulla neve cer-

cando di dare priorità allo stare insieme. Infatti, in collaborazione col Don, la giornata è stata organizzata in vari momenti: una divertente gara di sci a cui hanno partecipato piccoli e grandi, mamme, papà e nonni; al termine abbiamo celebrato la S. Messa a cui è seguito il pranzo presso il Rifugio Vodala. Tutto il gruppo è stato qui riunito fino alle premiazioni per la gara; una targa alla memoria di Mauro Gadda è andata al primo classificato degli 'adulti', coppe agli altri primi classificati e bellissimi 'tapirini' agli ultimi classificati di ogni categoria. Alla fine è rimasto il tempo per qualche altra discesa e per far inforcare per la prima volta gli sci a qualcuno... vorrà dire che l'anno prossimo avremo altri aspiranti al tapiro! Di seguito abbiamo raccolto delle impressioni sulla giornata:

Sprazzi di una giornata sulla neve

Ci è stato chiesto dagli organizzatori della giornata sulla neve di esprimere un giudizio, un'impressione su com'è andata; e maltempo a parte non sembrerebbe andata male.

Siamo un coppia giovane con 2 bambini piccoli di 4 e 1 anno (la piccola è rimasta a casa), viste le esperienze precedenti ci eravamo preparati a una "sciata veloce" per i vari "papà ho freddo", "mamma ho i piedi bagnati" e soprattutto "andiamo a casa" che solitamente accompagnano nostro figlio quando non si diverte, così siamo partiti con il pensiero del supplizio;

invece complice la presenza di alcuni maniaci pronti a divertirsi e tornare un po' bambini o ragazzi di ogni età, ci siamo improvvisati saltatori nella neve (visto che era così abbondante e morbida), e fra un salto e una palla di neve i bambini si sono divertiti.

Aspettando l'inizio della gara si incitavano gli atleti veri o improvvisati che fossero, che gareggiavano su un tracciato accessibile a tutti, a dire il vero si potrebbe imputare all'organizzazione di non aver preparato una tracciato da coppa del Mondo, ma per i Colzatesi pensiamo che possa essere bastato.

Dopo la SS. Messa celebrata da Don Stefano fuori dal Rifugio, si è passati al pranzo un po' bagnati e stanchi, ma piuttosto soddisfatti e allegri.

Dopo pranzo le premiazioni (che hanno lasciato qualche dubbio sulle prestazioni di alcuni atleti) con coppe per i più bravi e tapiri per i più "lumaconi" e poi cappellini per tutti i bambini partecipanti.

Considerata tutta la giornata per noi è stata ben riuscita, certo si può sempre migliorare e sicuramente non a tutti è andata bene ma l'importante è proporre e partecipare.

All'inverno prossimo per una nuova sfida fra le porte larghe del gigante di "Colzate" uno spazio per conoscersi divertirsi, divertire e unire.

Grazie

Deborah, Luigi

Torneo Ping-pong

Domenica 28 marzo

Siamo al quarto torneo e ci sembra che la giornata sia accolta sempre con discreto favore; più di 40 iscritti tra piccoli e grandi significa che in parecchi hanno voluto almeno misurare le proprie capacità senza timore di fare brutte figure. Organizzato in palestra in collaborazione con l'Oratorio, i quattro tavoli messi a disposizione ci hanno permesso di distribuire i vari incontri che sono stati diretti da veri arbitri 'casalinghi' (in linea quindi con lo stile del torneo!) che si sono comunque rivelati all'altezza della situazione e di arrivare alla conclusione del torneo. Premiazioni con relativa coppa al primo classificato di ogni categoria e cappellini e magliette a consolazione di tutti quelli che hanno partecipato. Tenersi in allenamento per il prossimo appuntamento!

Ricordiamo brevemente in questo spazio i prossimi appuntamenti che sono il **Torneo di calcio 2004** – **Mauro Gadda A.M.** - categorie "pulcini" ed "esordienti" a partire da Lunedì 26 aprile e il torneo di **Pallavolo categoria 'miniallieve'** nella giornata di domenica 26 maggio. L'invito è esteso a tutti: al campo e in palestra a seguire i nostri ragazzi e a sostenerli!



CORSO VICARIALE DI TEOLOGIA

L'invito alla riflessione teologica per le parrocchie del Vicariato: i temi proposti, la partecipazione e la testimonianza di uno dei partecipanti

🞢 i è concluso all'inizio di marzo il secondo anno della proposta triennale di formazione teologica. Due moduli ogni anno (tre argomenti per modulo) di 10 incontri, per un totale di 180 ore offerte a tutti coloro che vogliono approfondire la propria fede, non solo i catechisti quindi, interpellati in prima persona dal loro ministero educativo, ma anche tanti altri che vogliono diventare più consapevoli dei contenuti della fede. L'iniziativa non si è ancora conclusa: a settembre riprenderanno gli incontri programmati per il terzo anno, per completare il primo ciclo che si propone di diventare poi permanente. Tanti i temi trattati, con la possibilità di scegliere in base alla propria disponibilità di tempo o all'interesse: quest'anno si sono proposti i corsi di storia della Chiesa II (dal 1600 ai giorni nostri); Ecclesiologia; Catechetica; Liturgia; Antico Testamento II (i libri Sapienziali); Nuovo Testamento I (Vangeli e Atti degli Apostoli). Il prossimo anno sono in programma

Antico Testamento III (i profeti); Morale; Storia delle Religioni; Nuovo Testamento II (Lettere e Apocalisse); Sacramentaria; Spiritualità. Ecco quanto ci ha scritto una delle partecipanti.

«Ho frequentato per il secondo anno consecutivo la Scuola di base di formazione teologica del Vicariato, presso l'oratorio di Gazzaniga. Da tempo sentivo l'esigenza di approfondire la mia fede in Cristo e la mia appartenenza alla Chiesa e i temi trattati in questi incontri, tenuti da relatori preparati, sono stati un valido aiuto per apprendere più a fondo tematiche che conoscevo superficialmente (ecclesiologia e storia della Chiesa) e per farmi desiderare di leggere e meditare la Parola di Dio non solo durante la celebrazione eucaristica domenicale. Un grazie al nostro Vicariato che ha promosso l'iniziativa e si è prodigato per realizzarla dando la possibilità a tante persone di arricchirsi culturalmente e spiritualmente».

gruppo dialettale

TEATRO DIALETTALE

i è conclusa con successo la Seconda edizione della Rassegna di Teatro dialettale di Colzate. Con la collaborazione del Comune tramite la Commissione Biblioteca, i vari sponsor e tutta la col-

lettività, le serate si sono svolte con soddisfazione unanime.

Le varie compagnie teatrali della zona si sono alternate sul palco riportandoci per qualche ora alle nostre origini, ai simpatici "quadretti bergamaschi" di qualche decina d'anni fa.

Un susseguirsi d'equivoci e burle con un sottofondo d'umanità che traspare ad ogni battuta e in ogni commedia: il calore e il gran cuore dei bergamaschi. Ore liete in un mondo sempre più alla deriva dove le tradizioni non possono e non devono essere dimenticate.

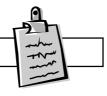
Viste queste premesse mi par ovvio auspicare un brillante proseguo dell'iniziativa anche per gli anni a venire, e che soprattutto la nostra compagnia, "I métic insèma" possa continuare con nuove e brillanti interpretazioni e nuovi attori del nostro bel paese.

I Métic Insèma



6 Parrocchia di Colzate

È SUCCESSO CHE...



√ 31 gennaio

"PRIMO INCONTRO DEL PERCORSO DI ARTETERAPIA" – Il gruppo "Noialtri" della Media Valle Seriana ha organizzato un percorso rivolto a un gruppo di adolescenti diversabili e non guidato da operatori specializzati. Un interessante e utile occasione di incontro e integrazione tra persone diversamente abili del nostro territorio. Una mostra degli elaborati del percorso dovrebbe essere esposta in occasione della festa di luglio.

√ 22 febbraio

"SFILATA DI CARNEVALE DA VERTOVA A COLZATE" – Per il quarto anno consecutivo le comunità di Vertova e Colzate si ritrovano per questo momento di festa e allegria che coinvolge non solo i bambini. Qualche intoppo organizzativo c'è stato, si potrà sicuramente fare meglio in futuro, soprattutto se più persone collaboreranno all'organizzazione. (cfr. pag. 4)

√ 25 febbraio

"Le Sacre Ceneri" – Con l'imposizione delle ceneri è iniziato il percorso quaresimale con le sue molteplici proposte. (cfr. pag. 2)

√ 4 marzo

"Proposta vocazionale per adolescenti e Giovani all'oratorio di Cene" – mentre per gli adulti si teneva una veglia di preghiera nella Chiesa di Fiorano, il gruppo dei Seminaristi di quarta teologia del Seminario di Bergamo, proponeva una riflessione all'Oratorio di Cene. Musiche, immagini, parole, scenografie... una sorta di rappresentazione teatrale per raccontare di un incontro, quello con Gesù, che ti cambia la vita.

√ 5 marzo

"INCONTRO SULL'ISLAM DEL GGV" - Non solo delle cose per sentito dire e neppure una ricerca da enciclopedia, ma un incontro con alcuni rappresentati della comunità islamica in Italia, per sentire cos'è l'Islam: una donna di grande fede e con una cultura vastissima ha tenuta viva l'attenzione proponendo un'immagine della fede musulmana che è sembrata tutt'altro che integralista e per molti versi accattivante e affascinante... (e poi dicono che le donne di fede Islamica non possono neppure parlare!)

√ 7 marzo

"GIORNATA PER IL SEMINARIO DIOCESANO" – un diacono e alcuni preti sono intervenuti alle celebrazioni liturgiche domenicali per aiutarci a riflettere e pre-

gare su vocazione e Seminario e per invitarci al sostegno economico. Abbiamo raccolto 700,00 euro, segno di una discreta generosità, ma quando avremo ragazzi che si sentono invitati a seguire il Signore?

√ 14 marzo

"GIORNATA SULLA NEVE" – Gruppo Sportivo, Gruppo Genitori e Oratorio hanno proposto una giornata sulla neve agli Spiazzi di Gromo. La giornata è iniziata con un cielo grigio, nebbia e qualche goccia d'acqua, ma il clima di amicizia e di festa l'hanno trasformata in una splendida giornata. (cfr. pag. 5)

√ 17 marzo

"Festa Liturgica di San Patrizio" – Una calda giornata primaverile ha favorito la visita di numerosi fedeli al Santuario. (cfr. pag. 3)

√ 28 marzo

"Torneo di Ping-pong" – Il gruppo Sportivo è sempre attivo e dinamico e non lascia mancare occasioni di sana e gioiosa competizione. Anche quest'anno il "Torneo di Ping-pong" ha visto una nutrita partecipazione di grandi e piccoli. (cfr. pag. 5)

√ 13 aprile

"GIORNATA VICARIALE PER I CRESIMANDI IN CITTÀ ALTA" – La vacanza pasquale ha permesso di raccogliere circa 100 adesioni di ragazzi delle parrocchie del nostro vicariato che quest'anno celebrano la Cresima. Partenza alle 8 per Città Alta dove, dopo una proposta di riflessione differenziata per ragazzi (in Seminario) e ragazze (Noviziato delle Poverelle), abbiamo visitato il Seminario Diocesano e celebrato l'Eucaristia. Gli ampi spazi di gioco messici a disposizione ci hanno anche permesso di giocare e divertirci nel tempo libero. La visita alla Cattedrale, guidata dal vulcanico don Aldo, nostro vicario e, per molti, un bel gelato, hanno "dolcemente" concluso questa riuscita giornata. Vedi foto seguente.



I cresimandi del vicariato nella chiesa delle medie del Seminario.

CALENDARIO ATTIVITÀ

Apri	le				
22	gio	20.45	Gruppo Genitori e animatori dell'Oratorio		
24	sab	8.00	Ritiro Comunicandi dalle Suore a Fiorano		
25	dom	10.30	Battesimi comunitari all'interno della S. Messa		
29	gio	15.00	Incontro catechisti		
Maggio					
1	sab	20.00	Prove e celebrazione della Riconciliazione per i comunicandi		
2	dom	10.30	PRIME COMUNIONI		
3	lun	20.00	Rosario e S. Messa in Chiesa Parrocchia-		
			le (apertura mese di maggio)		
5	mer	20.00	Rosario e S. Messa alla Chiesina della Pisonda		
6	gio	15.00	Celebrazione della Riconciliazione		
7	ven	Tridu	o della Madonnina - In mattinata visita		
			nmalati		
			Rosario e Meditazione in Chiesa		
8	sab		o della Madonnina		
			Rosario e S. Messa		
			Concerto della Madonnina		
9	dom	Festa	della Madonnina (vedi riquadro a destra		
		0.00	per altre informazioni)		
		8.00 e	10.30 S. Messe festive (è sospesa la S.		
		14.00	Messa delle ore 18.00)		
			Incanto stanghe S. Messa e processione a cui segue un		
		13.00	"rinfresco" aperto a tutti		
10	lun	20.00	Rosario e S. Messa alla Chiesina dei Morti		
10	1011	20.00	di Salecchio (via Roma)		
12	mer	20.00	Rosario e S. Messa nel cortile della Tipo-		
			grafia Valseriana (via XI febbraio 18/a)		
15	sab	Gita d	ei neo-comunicati		

17	lun	20.00 Rosario e S. Messa cortile casa		
		Andreoletti (via Bonfanti 94)		
19	mer	20.00 Rosario e S. Messa cortile casa Cominelli		
		(via XI febbraio 14)		
23	dom	15.30 Battesimi comunitari		
24	lun	20.00 Rosario e S. Messa cortile casa Serturini-		
		Bernardi (via Marconi 21)		
26	mer	20.00 Rosario e S. Messa cortile casa Morandi		
		(via Bonfanti 24/c)		
29	sab	8.00 Ritiro Cresimandi		
		17.00 CRESIME a San Patrizio		
31	lun	20.00 Rosario e S. Messa a San Patrizio (con-		
		clusione mese di maggio)		
		20.45 Consiglio Pastorale Parrocchiale		
Giugno				
3	gio	Conclusione dell'anno catechistico		
4	ven	In mattinata visita agli ammalati		
13	dom	Corpus Domini (processione Vertova – Colzate)		

FESTA DELLA MADONNINA

Percorso della processione

Tutta via Bonfanti sia in direzione di Vertova che della Pisonda: cercasi portatori. Siamo invitati ad addobbare le vie in cui passerà la processione, con i colori bianco e azzurro.

Mercatino della Madonnina

Da Domenica 2 maggio a Domenica 9 maggio.

Orari apertura:

• Festivo: 8.30 - 12.00 e 13.30 - 19.30

• Feriale: 14.00 - 18.00

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dall'8 febbraio al 18 aprile 2004 (Il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno):

Battesomo

Da inizio anno sono stati celebrati 2 battesimi.

FUNERALI

- 6. Cortinovis Giovanni di anni 62, deceduto il 6 febbraio 2004
- 7. **Bonfanti Angelo** di anni 83, deceduto il 13 marzo 2004
- 8. Poli Carola in Mistri di anni 82, deceduta il $21~\mathrm{marzo}~2004$
- 9. **Poli Pellegrino** di anni 67, deceduto il 7 aprile 2004

10. **Cuter Caterina** di anni 72, deceduta il 15 aprile 2004

MATRIMONI

Nell'anno 2003 si sono celebrati 4 matrimoni.

PARROCCHIA DI COLZATE

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate Edito in occasione dell'Ascensione 2004

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco: Piazzalunga Don Stefano - Via Bonfanti, 38 - ☎ 035/711512 oppure all'email: stefano.piazzalunga@tin.it

Il prossimo "foglio" uscirà sabato 12 giugno 2004; il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro il 20 maggio 2004.

8 Parrocchia di Colzate